

Introduzione

Anche quando l'attuazione delle misure dei PAES sono già state avviate, per le amministrazioni locali (AL) rimangono da gestire altre importanti responsabilità. Tra le più critiche, ma troppo spesso trascurate, vi è la necessità di mettere a punto solidi sistemi di monitoraggio e reportistica (M&R). Anche se tale attività di monitoraggio è obbligatoria per i firmatari del CoM ogni due anni, essa non dovrebbe essere considerata solo come formalità, ma il monitoraggio e la reportistica dovrebbero essere considerate strumenti preziosi, che possono offrire utilità diverse per le autorità locali e per tutta la comunità.

Gli immediati vantaggi pratici che si possono ottenere da sistemi di M&R efficaci ruotano attorno alla natura ciclica e adattiva della gestione del programma e dei PAES. Una volta terminata la fase di implementazione di una azione, i suoi risultati si alimentano direttamente negli sforzi di rivalutazione, che a sua volta aiutano a evidenziare le esigenze e la forma di eventuali azioni di follow-up e/o correzioni. A livello più pratico, ciò significa che occorre fare calcoli sull'impatto delle misure/azioni secondo indicatori concreti. Tali informazioni possono meglio definire lo stato effettivo delle azioni attuate, come descritto in una relazione specifica che comunica i principali risultati da diffondere tra politici, cittadini e altri portatori di interesse.

Quest'ultimo punto si alimenta in un vantaggio secondario, ma ancora significativo, ottenuto da tutti i comuni che seguono seriamente il M&R. Vale a dire che, tali amministrazioni evidenziano una notevole credibilità tra le altre amministrazioni, i loro professionisti interni e altri attori esterni, aumentando la propria immagine di partner affidabile e fonte di informazioni attendibili. Promuovendo i propri risultati, le amministrazioni locali ottengono anche un senso di prestigio all'interno della comunità e oltre, soprattutto quando le misure attuate ottengono reali impatti positivi. Tuttavia, va sottolineato che anche se i risultati non finiscono per essere abbastanza forti come desiderato, una segnalazione di questi "risultati negativi", fornisce ugualmente per le amministrazioni locali una immagine forte di trasparenza e di fiducia, caratteristiche preziose non sempre facili da guadagnare.

MAYORS IN ACTION fa un ampio uso del framework di M&R per supportare le AL che desiderano trarre reale vantaggio dal monitoraggio. Il progetto sfrutta la posizione di rilievo che Coordinatori e Sostenitori (C&S) detengono all'interno della gerarchia del CoM. La loro stretta relazione con le autorità locali all'interno del contesto CoM viene utilizzata per tenere corsi interattivi, incentrati su temi pratici e strumenti legati al M&R.

Il progetto opera secondo l'ipotesi che, sebbene il M&R sia spesso trascurato nella pianificazione delle azioni, tale trascuranza non è solitamente nata da una mancanza di disponibilità da parte delle AL. Al contrario, di solito deriva da mancanza di risorse umane, o di sostegno finanziario e/o di capacità tecnica che rendono problematica l'attività di monitoraggio e la redazione dei rapporti. Tuttavia, molte AL ancora sono riuscite a trovare valore aggiunto nell'apprendimento degli strumenti appropriati di M&R, in quanto questi aiutano a superare le lacune di conoscenza, in modo da durare nel tempo. MAYORS IN ACTION considera quindi questa situazione come un'opportunità per introdurre soluzioni efficaci che facilitano veramente le AL, così come i C&S che li supportano, al fine di attuare sistemi di M&R efficaci, efficienti e durevoli in tutta Europa.